


Per non essere troppo serio mi piace citare  
Alessandro Morandotti

*“I genitori si compatiscono, dei nonni  
si sorride, gli antenati si venerano”.*



Ognuno di noi esiste perché qualcun altro è  
venuto prima. Una parte del DNA  
accomuna gli avi ai bisnonni ai nonni, ai figli  
dei nonni, a noi e ai nostri discendenti, un  
segno indelebile, incancellabile che insieme  
costituisce traccia e presenza anche quando  
la nostra vita sarà cessata.

**Questa è la nostra stirpe.**



Secondina Casaleggio 1865-1951  
Ernesto Faldella 1861-1944



Elisabetta Volta 1865-1926  
Romano Garrino 1862-1959



Valentina Faldella 1906-1976    Luigi Garrino 1900-1988



Secondina Garrino 31 ottobre 1935 - 22 novembre 2009



Carolina Tosetto 1865-1946  
Giovanni Varesio 1863-1945

Gasparдоне Secondo 1880-1959  
Cantino Felicita 1881-1925



Carlo Varesio 1896-1968    Maria Gasparдоне 1906-1980



Benigno Varesio 21 aprile 1933 - 27 gennaio 2006



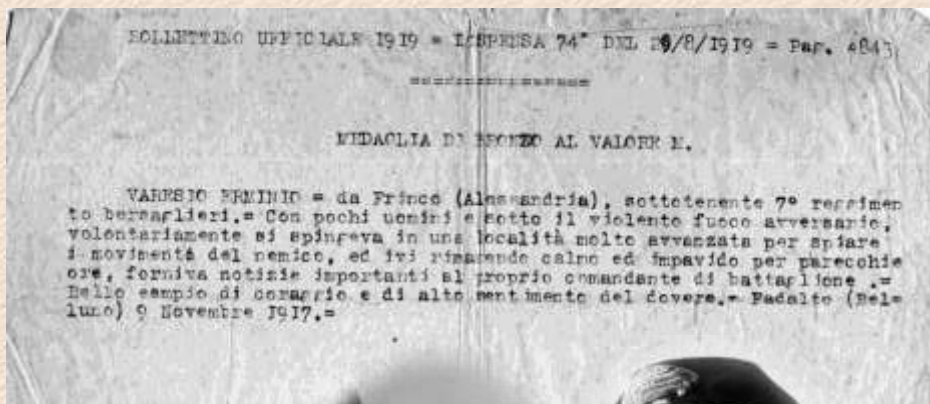
Mio padre era un uomo mite, e se “nomen omen” il suo era veramente adatto alla personalità che esprimeva. La conversazione non era il suo forte, ma ascoltava tutti, sempre con attenzione.



Mia madre era la primogenita di una famiglia contadina di 4 figli. Amava lo studio, ma essendo la primogenita si prestò ben volentieri ad aiutare in famiglia e senza mai recriminare imparò a cucire. Dopo il matrimonio coadiuvò mio padre nella sartoria. Lesse molto nella vita e scrisse pensieri e versi, a me trasmise la passione per i libri. Non ho sinora rinvenuto altre foto che la ritraggano giovanetta.



Nella famiglia «lo zio Capitano» è sempre stato citato, Varesio Erminio, fratello di Carlo. Il suo ricordo aleggiava con un'aura di mito in casa. Da bimbo ascoltavo le avventure dello “zio Capitano” e rovistando in soffitta trovavo i cimeli che accendevano la mia fantasia, un casco coloniale, una divisa da bersagliere, medaglie commemorative, una bandiera con ancora lo stemma sabardo... germogliava così la mia vocazione alla vita militare.



Sua figlia Clementina, «Mentina» è sempre stata presente nella famiglia.

# In sintesi



Ogni tradizione ha un suo inizio



Quando i sogni mi abbandoneranno,  
in fondo al buio ci sarete voi



“Tradizione è custodire il fuoco, non adorare le ceneri”

(Gustav Mahler)